



Importante Accordo tra Inps ed Enti di Patronato

Inps e Patronati hanno sottoscritto, martedì 26 giugno, un importante Accordo che disciplina i rapporti tra Istituto ed Enti di patronato. L'Accordo sostituisce il vecchio Protocollo, firmato nel marzo del 2006.

Ad oggi gli Istituti di patronato riconosciuti dal Ministero del lavoro sono 29 e operano sotto vigilanza e controllo del Ministero del lavoro.

Sono oltre 100 le prestazioni sociali e previdenziali per le quali i cittadini possono rivolgersi gratuitamente ai Patronati, che assicurano una consulenza personalizzata, competenza e professionalità nel seguire le diverse pratiche fino all'esito positivo delle stesse.

I dati del Ministero del lavoro mettono in luce che, ogni anno, i Patronati assistono oltre 6 milioni di cittadini inoltrando altrettante domande di prestazione, con forti incrementi negli ultimi tempi a causa della grave crisi economica che attanaglia il Paese.

Inps e Patronati, sottolineando la differenza di ruoli e funzioni svolti, riaffermano con l'Accordo di avere un obiettivo comune: rendere più agevole per i giovani, i lavoratori e le lavoratrici, i pensionati e le pensionate, i migranti, l'accesso ai diritti sociali e previdenziali. Stipulando l'Accordo, il Direttore generale dell'Inps, dott. Nori, ha voluto sottolineare il valore dell'attività svolta dai Patronati, testimoniato dal fatto che oltre il 98% delle domande presentate all'Istituto sono patrocinate da un ente di patronato.

Nori ha sottolineato la volontà dell'Istituto di costruire un rapporto privilegiato con i Patronati quali interlocutori sociali di rilievo, sia a livello nazionale che territoriale. Le reciproche relazioni dovranno essere sempre più basate sulla fiducia e sulla collaborazione reciproche, tenuto conto anche della grande sfida tecnologica che Inps e Patronati hanno davanti, per far sì che i cittadini ricevano al più presto e in modo corretto quanto è loro dovuto.

I Patronati hanno ribadito che l'Accordo servirà a rinnovare il rapporto con l'Inps e sarà realmente efficace se a livello regionale e territoriale i comportamenti dei dirigenti dell'Inps saranno improntati agli stessi valori ed obiettivi.

L'intesa rappresenta un passo avanti nel percorso per il riequilibrio del rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione: una condizione di civiltà alla cui affermazione, in questo modo, abbiamo voluto dare il nostro contributo.

Per questo i prossimi mesi saranno importanti. Dovranno essere rinnovati , infatti, tutti gli accordi che a livello regionale e provinciale disciplinano il rapporto operativo tra Ente e Patronati. I cittadini hanno bisogno di efficienza e rapidità, soprattutto da parte dell'Inps, l'ente dal quale dipende gran parte dell'efficacia del welfare sociale e previdenziale italiano.

**CePa Coordinamento Patronati
Inas-Cisl, Inca-Cgil, Ital-Uil, Acli**

Roma, li 28 giugno 2012